



Sono proseguiti il 16 e 17 gli incontri per la vertenza per il Premio aziendale 2014. Nonostante una modesta apertura datoriale le posizioni restano distanti. Continua pertanto lo stato di agitazione dei lavoratori di Bnl e Bpi

Vap non proprio dimezzato, ma quasi...

Sono proseguiti ieri e oggi gli incontri dei sindacati con la Bnl per la definizione del Premio aziendale riferito all'esercizio 2014 che ci aspettavamo di trovare sulla busta paga del prossimo luglio. Dopo la minaccia di non erogare il Premio, con l'appiglio formale del risultato negativo dell'esercizio 2014, alla quale i sindacati hanno risposto con la proclamazione dello stato di agitazione, presidi e avisaglie di sciopero, la Bnl ha aperto un confronto con le organizzazioni dei lavoratori proponendo di riconoscere il 50% di quanto percepito lo scorso anno, che era pari a 1.364 euro riparametrati a partire dal consueto livello base 3A3L (1455 con l'opzione welfare), affiancato dall'innalzamento del Buono pasto di € 0,50 subito e di ulteriori € 0,50 a luglio 2016.

La replica dei sindacati, diversamente modulata nella forma ma univoca nella sostanza, è stata quella di puntare al mantenimento del potere di acquisto di quello che deve essere ormai considerato come parte integrante del salario dei lavoratori.

Nel corso degli incontri la proposta aziendale è cresciuta al 60% del Premio dello scorso anno e l'aumento del Ticket è arrivato a 1 euro da subito.

Ad avviso dell'Ugl la perdita di salario per i dipendenti Bnl e Bpi resta ancora troppo alta e non sufficientemente compensata dal parziale incremento del Buono pasto. La soglia di esenzione giornaliera entro la quale il ticket non concorre a formare il reddito da lavoro dipendente né la base imponibile per il computo dei contributi previdenziali ed assistenziali, è stata infatti elevata nell'ultima Legge Finanziaria a 7 euro. Pertanto l'aumento del ticket potrebbe arrivare fino a complessivi 1,80 euro al giorno.

Nel corso della trattativa si è intanto cominciato a parlare anche del Vap 2015 (erogazione 2016) che, onde evitare la spiacevole «sorpresa» di quest'anno, è nostra intenzione definire fin da oggi nelle sue linee generali, assicurando una base di partenza maggiore di quella che si potrà ottenere per il Premio riferito al 2014. Oltre a ciò occorre verificare la fattibilità di un miglioramento della riparametrazione che consenta un maggiore recupero salariale delle fasce più deboli.

Prosegue pertanto lo stato di agitazione dei lavoratori Bnl e Bpi. Le parti si sono date appuntamento per un'ulteriore confronto per i giorni 25 e 26 giugno.

Coordinamento Nazionale dell'Ugl Credito Bnl-Bnp Paribas

Roma, 17 giugno 2015